



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Controllo atti. L.R. n. 26/96, art. 28. Determina del direttore generale dell'INRCA n. 165 del 20.05.2019, avente ad oggetto: "Bilancio di esercizio anno 2018". - Approvazione parziale, limitata alla parte relativa alle sedi e ai presidi ubicati nella Regione Marche e alla inerente spesa e programmazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Controllo atti ed attività ispettiva, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Controllo atti ed attività ispettiva e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare parzialmente la determina n. 165 del 20.05.2019, adottata dal direttore generale dell'INRCA, limitatamente alla parte relativa alle sedi e ai presidi ubicati nella Regione Marche e alla inerente spesa e programmazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Y



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Con L.R. del 21 dicembre 2006, n. 21 *“Disposizioni in materia di riordino della disciplina dell’Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico “INRCA” di Ancona”* sono state emanate disposizioni riguardanti l’Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (I.N.R.C.A.), in attuazione del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3).
- L’art. 28 della L.R. 17.07.1996 n. 26 disciplina il controllo, da parte della Regione, degli atti degli enti del Servizio sanitario regionale così come modificato dall’art. 2 della L.R. n. 34/1998 e dalla L.R. n. 36/2013, stabilendo che gli atti vengano trasmessi a pena di decadenza entro 15 giorni dalla data dell’adozione.
- In data 4.06.2019 è pervenuta alla Regione, ai fini del controllo previsto dalla suindicata norma di legge, la determina n. 165 del 20.05.2019, adottata dal direttore generale dell’INRCA, con la quale il medesimo direttore generale provvede ad approvare il bilancio di esercizio dell’Istituto per l’anno 2018.
- Con nota ID n. 17078949 del 13.06.2019, la P.F. Controllo atti ed attività ispettiva chiedeva ai Dirigenti competenti (della P.F. Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità e del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio) di esprimere parere in merito.
- Sull’atto sottoposto a controllo, il dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio, con nota ID n. 17099018 del 17.06.2019, ha espresso il seguente parere: *“Con la determina di cui all’oggetto, l’INRCA approva il bilancio di esercizio per l’anno 2018. L’esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle disposizioni contenute nella DGR n. 563 del 16.05.2019. Si rappresenta che allo stato attuale non si hanno elementi per esprimere giudizi sulle politiche adottate dalle altre regioni per le sedi INRCA presenti sul loro territorio. Tale considerazione è ulteriormente supportata dal fatto che non è possibile verificare la coerenza dei dati di bilancio con le disposizioni impartite dalle altre amministrazioni regionali. Il Bilancio è completo di Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Relazione del direttore generale e Relazione del Collegio Sindacale. Dal controllo effettuato sul bilancio non sono emersi rilievi che inficiano la veridicità e la trasparenza contabile del bilancio di esercizio 2018 e/o che possono influenzare il risultato dell’esercizio 2018. Il Collegio Sindacale “esprime parere favorevole al documento contabile esaminato”. Si esprime, pertanto, per la parte di propria competenza, parere favorevole all’approvazione dell’atto”.*
- Il dirigente della P.F. Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità, con nota ID n. 17105306 del 17.06.2019, così si è espresso:
“In riferimento al provvedimento di cui all’oggetto, in via preliminare, considerato che lo stesso comprende i sezionali del POR di Casatenovo e Cosenza, si precisa che la valutazione relativa agli aspetti di competenza è riferita esclusivamente ai presidi della Regione Marche. In relazione alla determina di cui all’oggetto, si rileva quanto segue:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- *l'aggregato complessivo del personale registra un costo a consuntivo di Euro 46.045.965 (A21 – A215) con un incremento di Euro 10.193.993, pari al 28,4% correlato principalmente all'incorporazione del personale del presidio di Osimo.*

L'azienda:

- *registra un impatto economico del CCNL del Comparto pari ad Euro 500.000;*
- *attesta l'incremento rispetto al 2017 del costo del personale con rapporto di lavoro flessibile dei presidi marchigiani e comunque rispetta il limite previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 e dall'art. 27 della L.R. n. 33/2014 (pag. 263);*
- *rispetta il vincolo di spesa del personale di cui all'art. 2, commi 71 e 72 della legge n. 190/2009 rideterminato con DGR n. 82/2019 (pag. 264);*
- *registra un incremento di giornate di ferie non godute (pagg. 220 – 221) rispetto all'anno 2017 pari a n. 3179 per un totale costo di Euro 2.059.680 e un maggior valore economico rispetto al 2017 di Euro 512.272, incremento correlato all'incorporazione del personale del Presidio di Osimo;*
- *evidenzia nella tabella relativa ai fondi contrattuali 2018 (pag. 170) una riduzione rispetto all'importo dell'anno 2010 ed un incremento dei fondi derivante dalle quote trasferite dall'ASUR – Area vasta n. 2 e dall'applicazione del CCNL del Comparto, l'azienda richiama il limite dei fondi previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;*
- *registra un accantonamento per rinnovi contrattuali della dirigenza e del comparto per complessivi Euro 2.265.548 ed un accantonamento di Euro 299.310 per l'applicazione della legge Balduzzi (5% dei proventi dell'attività di libera professione da destinare all'abbattimento delle liste di attesa);*
- *rileva una riduzione della voce consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie ed un incremento della voce formazione.*

Ciò premesso, non si formulano elementi ostativi all'approvazione".

- Il Collegio Sindacale dell'INRCA ha espresso parere favorevole al documento contabile esaminato, giusta propria relazione del 4.06.2019.
- Considerato che, a tutt'oggi, gli atti di programmazione della Regione Lombardia e della Regione Calabria non sono stati ratificati dalla Regione Marche, pur essendo in corso una trattativa per addivenire agli auspicati accordi tra la Regione Marche e le due suddette Regioni;
- Considerato che l'art. 2, comma 7, della L.R. 21/2006 prevede che "*Le sedi periferiche dell'INRCA operano nel rispetto della programmazione e della normativa sanitaria delle Regioni territorialmente competenti*", ne consegue, pertanto, che la Regione Marche non ha gli strumenti necessari per poter effettuare il controllo sui sezionali del bilancio d'esercizio dell'INRCA, le cui sedi periferiche di Casatenovo e Cosenza insistono, rispettivamente, nei territori delle Regioni Lombardia e Calabria.
- In considerazione di quanto sopra esposto, la P.F. Controllo Atti ed Attività Ispettiva, ritenuto di condividere i predetti pareri, propone alla Giunta regionale di approvare parzialmente la determina n. 165 del 20.05.2019, adottata dal direttore generale

P
re

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'INRCA, limitatamente alla parte relativa alle sedi e ai presidi ubicati nella Regione Marche e alla inerente spesa e programmazione.

- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.
- Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.
- Il sottoscritto propone, pertanto, alla Giunta regionale, l'adozione della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Luana Spernanzoni)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE CONTROLLO ATTI ED ATTIVITA' ISPETTIVA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Anna Maria Lelii)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Debora Giraldi)